

# l'opera



La prima segnalazione è un Cd molto particolare della Myto. È un recital di **Mara Zampieri**, dedicato al repertorio da camera italiano, dal titolo **Novecento italiano, rare songs** (043. H090). Si comincia con le *Quattro canzoni d'Amaranta* di Tosti su versi di D'Annunzio; poi Cilea con «Nel ridestarmi» e «Vita breve», Wolf-Ferrari con «Rispetti» op. 12, «Quando ti vidi», «O guarda quel nobile augello», «Angiolo delicato», «Sia benedetto chi fece lo mondo», Respighi, con «O falce di luna», Pizzetti con *Tre sonetti del Petrarca*, Refice con «Ombra di nube», Cimarra con «Spiando ai vetri» e «Fiocco la neve», Davico con *Tre ninne nanne* e *Tre liriche*, Castelnuovo Tedesco con «Sera», Petrassi con *Lamento D'Arianna* e Menotti con i *Canti della Lontananza*. Il programma impone la pubblicazione alla generale attenzione: è un valido contributo ad una produzione molto più ricca di quello che si creda, anche se di fatto dimenticata.

Mara Zampieri che tra il 1970 e il 1990, si è fatta valere in Italia e all'estero in un repertorio eclettico (da Imogene a Minnie, passando per la Lady), sfoggia una voce possente, benché metallica. La fraseggiatrice è attenta e meticolosa, impegnata a dare pieno risalto al dettato delle pagine. Il disco è stato registrato alla Sala Giacomo Puccini di Padova tra il gennaio e il febbraio 2004. È accompagnato da utili note di copertina con i testi delle liriche. Devo dire che per quanto abbia cercato non sono riuscito a rintracciare il nome del pianista o della pianista che mi pare lodevole.

Giancarlo Landini